Oggetto: **riconoscimento aggravamento infermità dipendente da causa di servizio e contestuale revisione equo indennizzo a favore della dipendente sig.ra *S.L.* (matr. 45461) collaboratore professionale sanitario (infermiera).**

Il Responsabile del Servizio

VISTO il D.Lgvo n. 502/92 così modificato ed integrato dal D. Lgvo n. 229/99;

VISTA la Legge Regionale n. 10/06;

VISTO il Regolamento di questa A.S.L. approvato con deliberazione n. 10523 del 30/12/96, n. 3273 del 03/06/97 e n. 660 del 02/03/04;

VISTO il D.Lgvo n. 165/01;

VISTA la deliberazione n. 232 del 09/02/2009 del Direttore Generale con la quale sono stati fissati i criteri ed i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale n. 2677 del 22/11/05 con la quale alla dr.ssa Patrizia Sollai sono state attribuite le funzioni di Responsabile del Servizio del Personale;

PREMESSO che con la determinazione n. 237 del 03/03/2008 è stata disposta a favore della dipendente sig.ra S.L. la liquidazione dell'equo indennizzo nella misura di € 1.162,81 per l'infermità ascritta alla tab. B - a seguito delle valutazioni rilasciate dalla Commissione Medica di Verifica di Cagliari (verbale BL/B n. 160 del 21/04/2005) e dal Comitato di Verifica per le cause di servizio (seduta n. 342/07 del 31/10/2007);

DATO ATTO che con istanza prodotta in data 26/11/2008 la predetta dipendente ha chiesto il riconoscimento della condizione di aggravamento dell'infermità di cui sopra nonché la revisione dell'eventuale equo indennizzo;

RILEVATO che la Commissione Medica di verifica di Cagliari, in relazione alla predetta istanza, con il verbale mod. BL/B n. 52 del 04/05/09, ha ritenuto il quadro clinico aggravato rispetto ai precedenti accertamenti sanitari ed ascrivibile alla 8° ctg. tab. A;

VISTO il DPR 29 ottobre 2001, n. 461 ed in particolare l'art. 14, comma 4, che prevede, per il dipendente che abbia ricevuto un equo indennizzo, la possibilità di richiedere la revisione dello stesso, con istanza da presentarsi una sola volta ed entro *cinque*

anni dalla data di comunicazione del provvedimento di liquidazione equo indennizzo;

CONSTATATA la condizione di tempestività della sopra citata istanza, ai sensi del sopra menzionato art. 14 del DPR 461/01 in quanto, come emerge dalla documentazione in atti, la dipendente ha ricevuto comunicazione del sopra citato provvedimento in data marzo 2008;

VISTO altresì l'art. 57 del DPR 686/57 che prevede, in caso di ulteriore menomazione dell'integrità fisica da cui derivi una maggiore categoria di ascrizione alla tab. A prevista dal DPR 834/81 - la detrazione di quanto in precedenza liquidato;

VISTA la tabella allegata all'art. 1 - comma 119 - della L. 23.12.96, n. 662, che riporta le percentuali di riduzione per la determinazione della misura dell'equo indennizzo;

VISTO l'art. 22, commi 27 e 28, della L. 23/12/94, n. 724, nonché l'art. 1 co. 210 L. 23/12/2005 n. 266, dove vengono stabilite le modalità di calcolo dell'equo indennizzo,

VISTO l'art. 23, comma 3 del CCNL del Comparto Sanità stipulato in data 19/04/2004, nonché il CCNL 31/07/2009, concernente il biennio economico 2008-2009;

RITENUTO che, alla luce del parere espresso dalla Commissione Medica di verifica con il verbale mod. BL/B n. 52 del 04/05/09 e della normativa sopra richiamata, sussistono le condizioni per accogliere l'istanza prodotta in data 26/11/2008 dalla dipendente sig.ra S.L., per quanto attiene il riconoscimento dell'aggravamento dell'infermità lamentata e l'ascrizione della relativa menomazione alla 8° cat. Tab. A con conseguente revisione dell'equo indennizzo;

VISTA l'insussistenza di conflitti di interesse connessi alla adozione della presente determinazione**;**

D E T E R M I N A

- il riconoscimento, in conformità al parere espresso dalla Commissione Medica di verifica di Cagliari, con il verbale mod. BL/B n. 52 del 04/05/09, dell'AGGRAVAMENTO dell'infermità già riconosciuta dipendente da causa di servizio con la determinazione n. 237 del 03/03/2008 - denunciata con istanza prodotta in data 26/11/2008 dalla dipendente sig.ra S.L. (matr. 45461) collaboratore professionale sanitario (infermiera) e l'ascrizione della relativa menomazione, ai fini dell'equo indennizzo, alla 8° cat. tab. A;

- la revisione dell'equo indennizzo a favore della medesima dipendente nella misura di **€ 1.401,35** (millequattrocentouno,35**)** risultante dal seguente prospetto:

-	domanda presentata in data: ……..……..	26/11/2008
-	età della dipendente alla data istanza revisione: …….....	Anni 42
-	stipendio tabellare in godimento alla data di presentazione della domanda CCNL Comparto (31/07/2009) biennio 2007-2009(cat. D):. …….....	€ 21.368,00
-	equo indennizzo 1°(prima) ctg. tab A: stip. x 2 (€ 21.368,00x2):…….....	€ 42.736,00
-	equo indennizzo 8° ctg. tab. A (6% di € 42.736,00) :……..	€ 2.564,16
-	detrazione indennizzo già liquidato ex art. 57 DPR 686/57 **(**€ 2.564,16 - € 1.162,81 **)**: ……..	**€ 1.401,35**

- che per i costi anno 2009 le somme previste rientrano nel bilancio di previsione pluriennale;

- di comunicare la presente determinazione all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29 comma 2, della L.R. n. 10/2006.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
(dr.ssa Patrizia Sollai)

la presente Determinazione è stata pubblicata all'albo Pretorio della Azienda USL – a partire dal _____ e resterà in pubblicazione per 15 giorni.